AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO AVEZZANO: CESAREO SI PRESENTA, TANTI BIG MA ASSENZE, “CHIUDEREMO STAGIONE DEL CIVISMO NEFASTO”

16 Novembre 2025



AVEZZANO – Prima uscita come candidato sindaco, in vista delle elezioni della prossima primavera ad Avezzano per l’ex questore 65enne Alessio Cesareo, con una sala conferenza stracolma e tanto entusiasmo.

Ma anche nuove problematiche di tenuta nell’ambito della già divisa coalizione di centrodestra orfana della Lega, che corre con l’uscente civico bipartisan Gianni Di Pangrazio, ieri sera nella presentazione di colui che dovrà sfrattare l’ex dg della Provincia dell’Aquila ed impedirgli il terzo mandato.

Nell’Hotel della Piana, all’ingresso del capoluogo della Marsica, tanti big però anche più di una defezione, tra queste in Forza Italia l’assessore regionale al Sociale e alla Cultura, l’aquilano Roberto Santangelo, molto critico sulla scelta di Cesareo in una intervista a questo giornale, e dei suoi a partire dal consigliere comunale Mario Babbo che aspirava ad essere lui il candidato sindaco, poi il più volte parlamentare ed ex sindaco di Celano, Filippo Piccone, tornato tra gli azzurri per puntare ad una poltrona in Parlamento e per prendersi una rivincita dopo la vicenda giudiziaria in cui è stato coinvolto. Esponente di spicco della politica marsicana che in una intervista a questo giornale ha contestato la scelta di Cesareo accusando i meloniani di arroganza e lanciando la sfida al coordinatore regionale di Fi Nazario Pagano. Ed ancora, questa volta in FdI, il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, e il coordinatore provinciale dell’Aquila, Claudio Gregori.

Tra le cose che non sono andate per il verso giusto anche la comunicazione: in assenza di informazioni ufficiali dell’ufficio stampa della coalizione, ci ha pensato con un post su fb il senatore Etelwardo Sigismondi, coordinatore regionale dei meloniani che si sono intestati la scelta, a fare la cronaca del partecipato evento.

“Sala strapiena ad Avezzano per la presentazione del candidato a sindaco del centrodestra Alessio Cesareo. Una persona autorevole, un vero uomo delle istituzioni, che sa cosa significa servire la propria gente. Alessio è la persona giusta per

interpretare la forte voglia di cambiamento che si respira in città. Avezzano merita un futuro migliore e oggi si è visto che la strada è tracciata", ha scritto il dirigente di FdI, marito dell'assessore comunale al Turismo dell'Aquila Ersilia Lancia.

La prima di Cesareo, originario dell'Aquila e residente a Celano non ha visto una massiccia presenza di sindaci di centrodestra del territorio.

E il candidato in un reel di Radio Stella ha spiegato scaldando la sala stracolma: "con i coordinatori dei partiti è nata una sintonia immediata, e quando mi è stata fatta la proposta mi sono preso del tempo, non avendo un trascorso politico, e come giustamente è stato sottolineato da chi il sindaco lo fa da qualche anno l'impegno è notevole, con tanto tempo sottratto alla famiglia. Ma per me è stata una chiamata, così l'ho vissuta, ho colto nei cittadini una voglia di cambiamento, la necessità di ridare dignità al territorio della Marsica, la sua autorevolezza politica".

Ha dunque ripercorso la sua carriera, come ex questore in pensione, ex commissario ad Avezzano, ed ancor prima dirigente comunale, poi alla guida della divisione di polizia amministrativa della questura dell'Aquila, questore ad Ascoli Piceno e con ultimo incarico a Prato, grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, salito alla ribalta delle cronache per l'essere rimasto gravemente ferito dall'esplosione di un pacco bomba che gli è stato recapitato proprio all'interno del commissariato di Avezzano, nel luglio del 2001.

Anticipando alcuni aspetti del programma, Cesareo ha spiegato che "quella che oggi è la squadra che sta portando avanti questo progetto politico, sarà anche quella che porterà avanti il Comune.
Eviteremo per il futuro di assistere a nutriti staff, a vantaggio di investimenti produttivi, eviteremo incarichi remunerati per controllare lavori che già l'ufficio tecnico sta seguendo, eviteremo i concorsi redatti in sartoria. Metteremo fine a questo civismo nefasto e inutile, riporteremo le persone a votare le stesse sono stanche della politica, di questa politica. La priorità sarà l'attrazione investimenti produttivi, per fare la capitale della marsica tornerà ad essere un faro".

Tra i presenti oltre a Sigismondi, il coordinatore regionale azzurro, il deputato pescarese Nazario Pagano, presidente commissione Affari costituzionali, il coordinatore regionale di Noi moderati, Paolo Tancredi e il coordinatore provinciale, Gabriele de Angelis, manager e presidente della società pubblica di trasporti regionale Tua. Poi, il senatore meloniano Guido Liris, capogruppo della commissione bilancio di Fdi, l'assessore regionale al bilancio il recordman di preferenze con con quasi 12mila voti, Mario Quaglieri, tra quelli che fino a poche settimane fa era accostato a Di Pangrazio, l'assessore alla Salute Nicoletta Verì, i consiglieri regionali Marianna Scoccia, di Noi moderati, e Massimo Verrecchia, capogruppo di Fdi in consiglio regionale e convinto sostenitore della prima ora di Cesareo, oltre che strenuo oppositore del sindaco uscente. In platea anche il forzista Tiziano Genovesi, nel 2020 esponente della Lega candidato sindaco di una coalizione senza Fi che per volere di De Angelis ha corso da sola, collezionando il 16% e con pezzi importanti di Fdi e dei centristi schierati con di Pangrazio.

Tra gli amministratori del territorio sono intervenuti il sindaco di Gioia dei Marsi, Gianluca Alfonsi, vice presidente della Provincia, il sindaco di Massa d'Albe, Nicola Blasetti, il sindaco di Scurcola marsicana Nicola De Simone, il sindaco di Magliano dei Marsi, Pasqualino Di Cristofano, amministratore unico di Abruzzo progetti, spa in house della regione Abruzzo, e il subisco di Cerchio Gianfranco Tedeschi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli